

» per acqua, col quale è andato suo fratello e il *despoti* Alessio.
 » Furono mandati ad accompagnarlo quattro gentiluomini fino alla
 » Torre nuova, cioè, ser Paolo Valier, ser Maffeo Soranzo, ser
 » Agostino Coppo, ser Marino Sanudo (1). »

Dopo questo minutissimo e circostanziato racconto di quanto avvenne in Venezia nell' occasione della venuta e della dimora della corte e della chiesa greca, il nostro cronista soggiunge, siccome poco avanti aveva promesso, i nomi di tutti i ragguardevoli personaggi, che vi erano giunti e che partirono poscia alla volta di Ferrara: giova di questi altresì recare la serie. La recherò colle parole stesse di lui.

- » Il serenissimo imperadore Calojanni con grande moltitudine
- » de' suoi baroni e signori, molto sapienti ed esperti.
- » L' illustrissimo suo fratello *despoti* con assaissimi signori,
- » baroni e gentiluomini.
- » Il reverendissimo patriarca di Costantinopoli con molti arcie-
- » vescovi e prelati d' Oriente, i quali sono questi.
- » L' arcivescovo di Trebisonda :
- » L' arcivescovo d' Efaxos :
- » Il luogotenente del patriarca d' Alessandria :
- » l' arcivescovo di Chisanto :
- » l' arcivescovo d' Arachia :
- » l' arcivescovo della Morea bassa ;
- » l' arcivescovo di Sardis :
- » l' arcivescovo di Nicea :
- » l' arcivescovo di Nicomedia :
- » il luogotenente del patriarca di Gerusalemme :
- » l' arcivescovo di Tornobenxe ;
- » l' arcivescovo di Lacedemonia :
- » l' arcivescovo di Metelino :

(1) Probabilmente l'avo del cronista nostro, che nominavasi similmente Marin Sanudo.